

## **UTIM - Unione per la tutela delle persone con disabilità intellettiva**

ISCRITTA NEL REGISTRO DEL VOLONTARIATO DELLA REGIONE PIEMONTE CON D.P.G.R. 30 MARZO 1994 N. 1223/94  
E NEL REGISTRO DELLE ASSOCIAZIONI DEL COMUNE DI TORINO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA 23 GENNAIO 1997 N. 97 261/01  
Via Artisti 36, 10124 Torino, tel. 011/88.94.84, fax 011/81.51.189  
<http://www.utimdirittihandicap.it> e-mail: [utim@utimdirittihandicap.it](mailto:utim@utimdirittihandicap.it) – C.C.P. 21980107 – C.F. 97549820013

---

### **ASSEMBLEA ORDINARIA SOCI UTIM DEL 29 MARZO 2014**

#### VERBALE DELL'ASSEMBLEA

In data 29 marzo 2014, alle ore 10,00, presso il Salone *Sessano* in via Artisti 36, Torino, si è riunita in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta, l'Assemblea ordinaria dei soci dell'Utım per discutere del seguente ordine del giorno:

- 1) Relazione del Presidente;
- 2) Relazione del Collegio dei Revisori dei conti;
- 3) Approvazione del bilancio consuntivo esercizio 2013;
- 4) Approvazione del bilancio preventivo esercizio 2014;
- 5) Elezione del Consiglio direttivo;
- 6) Elezione del Collegio dei Revisori dei conti;
- 7) Varie ed eventuali.

I convenuti chiamano il sig. Vittorio Torres e il sig. Mario Benetti a fungere rispettivamente da Presidente e da Segretario dell'Assemblea. Constatata la presenza di 20 soci e di 6 rappresentati con delega, il Presidente dichiara l'Assemblea valida a deliberare in seconda convocazione.

Al punto 1 il Presidente dell'Assemblea invita il sig. Vincenzo Bozza, Presidente dell'associazione, a leggere la propria relazione annuale. Nel corso della lettura della relazione il Presidente commenta alcuni punti salienti e importanti per i soci. Aperto il dibattito, si registrano diversi interventi dei soci (Damiani, Del Grosso, Aimar, Pacca) a cui il Presidente dell'associazione ha dato risposte e chiarimenti. Al termine il Presidente dell'Assemblea Vittorio Torres pone in votazione la Relazione che viene approvata senza voti contrari e senza astensioni.

Ai punti 2 e 3 il Revisore dei conti signora Narcisa Deiro legge la Relazione del Collegio dei Revisori dei conti e il Bilancio consuntivo dell'esercizio 2013; dopo una breve spiegazione del Presidente dell'associazione Vincenzo Bozza relativa ad alcuni argomenti proposti dai soci, i due documenti vengono posti in votazione ed approvati all'unanimità.

Al punto 4 il signor Bozza illustra il Bilancio preventivo dell'esercizio 2014 che, posto in votazione, viene approvato all'unanimità.

Ai punti 5 e 6 il Presidente dell'Assemblea procede alla raccolta delle candidature al Consiglio direttivo ed alle candidature per il Collegio dei Revisori dei Conti.

Si sono candidati quali Consiglieri i signori: *Bruno Aimar, Vincenzo Bozza, Rosanna Cugliandro, Paola Damiani, Vincenzo Del Grosso, Giacomina Gotta, Felice Maggi, Maria Pacca e Vittorio Torres*; si sono candidati quali Revisori dei Conti i signori *Mario Benetti, Narcisa Deiro ed Evelino Zennaro*.

Considerato che lo Statuto prevede l'eleggibilità di un massimo di 9 consiglieri e come Revisori dei conti fino a tre membri, il Presidente dell'assemblea Vittorio Torres, avuto l'assenso dei convenuti, pone in votazione le liste dei candidati in blocco e quindi senza i voti di preferenza. A votazione avvenuta risultano eletti quindi quali membri del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei conti tutti i candidati sopra elencati.

Il Presidente dell'assemblea invita i Consiglieri neo eletti a riunirsi subito dopo la chiusura dell'Assemblea per la nomina delle cariche sociali.

Non essendovi ulteriori interventi come dal punto 7 dell'ordine del giorno, il Presidente dell'Assemblea augura buon lavoro al nuovo Direttivo, ringrazia i convenuti e dichiara chiusa l'assemblea alle ore 12,00

Il segretario *Mario Benetti*

Il presidente *Vittorio Torres*

## RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Care socie, cari soci, l'assemblea ordinaria di quest'anno è chiamata a rinnovare il Consiglio direttivo dell'associazione. È una importante scadenza perché il Consiglio è l'organo preposto all'organizzazione ed alla realizzazione dei compiti statutari.

Come è noto il Consiglio è stato sempre aperto a tutti ma purtroppo non c'è stata molta partecipazione, salvo qualche lodevole eccezione. È mio dovere rimarcare che il Direttivo è l'organo preposto al funzionamento dell'associazione, dove talora bisogna prendere decisioni e votare: in questi casi è necessaria una maggioranza del Consiglio che non sempre si è verificata. È vero che non ci sono mai stati problemi, e sono certo che anche nel prossimo futuro non ci saranno, però voglio invitare i soci a candidarsi a membri del Direttivo solo se c'è anche l'impegno ad una presenza costante alle riunioni del medesimo.

L'attività svolta dalla associazione nello scorso anno ci ha visti particolarmente impegnati nei primi mesi a scongiurare il rischio di annullamento dei soggiorni estivi 2013. Grazie alla nostra tenacia e soprattutto all'apporto significativo di tanti genitori che ci hanno supportato, in particolare nelle audizioni nella IV Commissione del Comune di Torino, siamo riusciti a garantire un periodo di soggiorno ridotto a 10 giorni per i Centri diurni e a 5 per i servizi residenziali.

Non è stata una vittoria. Abbiamo però almeno mantenuto saldo il principio del diritto, oltre che della necessità e dell'opportunità, per le persone per le quali ci

impegniamo, di godere di un periodo di svago e di dare ai famigliari che ne hanno la cura un momento di riposo.

Altrettanto importante in questa vicenda è stato il coinvolgimento dei Consiglieri comunali facenti parte della Commissione ed in particolare della Presidente della stessa che ci ha assicurato il suo impegno per favorire finalmente l'adozione di una delibera del Consiglio comunale che sancisca il diritto per le persone con disabilità intellettiva residenti in Torino di poter godere di un soggiorno climatico e per le famiglie di un periodo di sollievo ai sensi della legge che regola i Lea (Livelli essenziali di assistenza).

Nel mese di ottobre sono stati ripresi i contatti con i vari gruppi politici del Consiglio comunale, con la Presidente della Commissione e con l'Assessore ai servizi sociali ai quali abbiamo presentato una bozza di delibera. Si spera di trovare finalmente una maggioranza che la approvi.

Nel corso del 2013 è continuato il nostro impegno di supporto a famiglie che fruiscono dei servizi socio-assistenziali erogati sia nel Comune di Torino che in diversi altri Consorzi di Comuni.

Abbiamo presentato ricorsi al Tar contro regolamenti approvati da alcuni consorzi e precisamente contro il Cisa (Consorzio intercomunale socio assistenziale di Rivoli, Villarbasse, Rosta), contro il Ciss 38 (Consorzio intercomunale dei servizi socio assistenziali di Favria, Cuornè,...), contro la Asl 2 di Cuneo, contro la Asl 1 di Bra.

Anche contro alcune Dgr della Regione Piemonte abbiamo dovuto, unitamente ad altre associazioni del Csa (Coordinamento sanità e assistenza fra i movimenti di base) del quale facciamo parte, fare ricorso al Tar per garantire le cure alle persone anziane non autosufficienti ed ai disabili gravi. Alcune di queste sono arrivate a sentenza nel corso del 2013, altre sono ancora in corso.

Dal 1° febbraio 2013 è iniziata ed è tuttora in corso la raccolta firme per una Petizione popolare nazionale per il diritto prioritario alle prestazioni socio-sanitarie domiciliari delle persone non autosufficienti.

Purtroppo il periodo che stiamo vivendo è caratterizzato da una sempre maggiore inosservanza da parte degli amministratori pubblici delle norme vigenti, inosservanza che ci sta obbligando ad intraprendere le azioni giudiziarie suddette ma per le quali non vi è certezza di esiti positivi. In altri casi, laddove l'azione giudiziaria iniziava a dare frutti, vedasi le numerose condanne contro quelle amministrazioni che pretendevano illegittimamente somme più o meno esose dalle famiglie delle persone inserite sia in strutture residenziali che semi-residenziali, sono intervenuti atti legislativi (confrontare il decreto legge 211-2011 trasformato in legge 214/2011 che ha inserito nel computo delle risorse disponibili del soggetto ricoverato anche tutte quelle somme che non erano considerate ai fini fiscali quale è ad esempio l'indennità di accompagnamento). La medesima legge dava incarico al Governo di riformare l'applicazione dell'Isee. Il provvedimento è stato adottato il 5 dicembre 2013 inserendo nel sistema socio-sanitario altra confusione e soprattutto fonte di vessazione anche verso le famiglie delle persone disabili al fine di reperire soldi. Al

momento stiamo valutando se ci sono nel Dpcm sull'Isee estremi di incostituzionalità.

Lo scorso anno ci ha visto coinvolti anche in un momento di dibattito pubblico in alcune iniziative alle quali siamo stati invitati per l'esperienza che l'Utım ha accumulato nel corso degli anni. Di particolare importanza è stata quella organizzata dall'associazione Prader Willi a Chivasso il 5 ottobre 2013 nella quale era stato invitato il presidente dell'Utım a parlare di Lea.

Abbiamo partecipato a tutte le iniziative promosse dal Csa per la raccolta firme sulla Petizione popolare. Abbiamo fatto parte di alcune delegazioni ricevute dall'Assessore alla Sanità della Regione Piemonte con il quale abbiamo tentato di dialogare per evitare i ricorsi di cui vi ho parlato prima. Purtroppo ne è risultato un dialogo fra sordi; ognuno per la sua strada.

L'attività della sede è sempre sostenuta dai volontari in misura diversa ma sempre tutti disponibili ad impegnarsi sulle varie incombenze che si presentano. A loro va il mio ringraziamento a nome dell'Associazione tutta.

Ricordo ancora il lavoro che viene svolto da alcuni soci nella verifica del funzionamento delle varie strutture assistenziali attive nel territorio cittadino.

Altrettanto importante è l'informazione che viene assicurata a tutti coloro che ci contattano e, se richiesto, l'aiuto nella preparazione e presentazione dei ricorsi per ottenere l'interdizione o l'amministrazione di sostegno; le pratiche inoltrate nel corso del 2013 sono state 16. In ultimo voglio sollecitare voi tutti ad impegnarvi nel convogliare il 5 per mille alla nostra associazione perché l'autonomia economica, come sapete, ci permette di essere liberi da qualsiasi condizionamento nel tutelare e promuovere i diritti delle persone non autosufficienti.

*Vincenzo Bozza*

## **IL NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO HA RICONFERMATO ALLA PRESIDENZA VINCENZO BOZZA**

Il nuovo Consiglio direttivo, dopo una breve riunione a seguito dell'Assemblea, all'unanimità ha confermato alla presidenza dell'associazione Vincenzo Bozza, al quale porgiamo i migliori auguri e lo ringraziamo per il gran lavoro svolto nel corso degli anni e che ci auguriamo svolgerà ancora.

Sono state attribuite anche le altre cariche previste dallo Statuto: Vicepresidente Vittorio Torres, Segretario Paola Damiani, Tesoriere Pier Giorgio Bellei.

Un sentito grazie anche a tutto il Consiglio direttivo che, insieme ad altri soci, si riunisce il secondo e il quarto lunedì del mese, presso la sede alle ore 18,00, per esaminare le varie problematiche riguardanti la disabilità intellettiva, che purtroppo non finiranno mai. Per questo ci auguriamo che siano sempre di più i soci attivi.

## AVVISI (gli avvisi sono ripetuti perché sono sempre attuali)

### RINNOVO O ISCRIZIONE ALL'UTIM PER IL 2014

La quota associativa è di euro 35,00 e comprende l'abbonamento al notiziario Controcittà, che informa sulle tematiche assistenziali e sanitarie. È importante il rinnovo o l'iscrizione all'associazione perché è un modo concreto per sostenere moralmente ed economicamente l'impegno per l'attuazione dei diritti delle persone con handicap intellettuale e di tutte quelle non autosufficienti.

Anche per il 2014, l'importo per adesione all'Utlim è di euro 35,00, comprensivo della quota Utim e dell'abbonamento al notiziario Controcittà.

- Chi intende iscriversi tramite conto corrente può usufruire dei moduli c/c allegati agli ultimi numeri di Controcittà, oppure richiedere all'Ufficio postale un modulo c/c in bianco che va così compilato: c/c n. 21980107 intestato a: Utim - Via Artisti 36 - 10124 Torino (TO).
- Chi preferisce fare l'iscrizione di persona può farlo alla sede di Via Artisti 36, il martedì, giovedì o venerdì, ore 10-12 (oppure può anche venire il 2° e 4° lunedì del mese alle ore 18 quando si riunisce il Direttivo).

### INFORMAZIONI RIGUARDANTI L'INSERIMENTO SCOLASTICO

Su questo argomento invitiamo a rivolgersi al Comitato per l'integrazione scolastica tutti i giovedì dalle ore 15 alle ore 17 telefonando al n. 011.88.94.84 oppure tramite e-mail: [handicapscuola@libero.it](mailto:handicapscuola@libero.it)

### INFORMAZIONI RIGUARDANTI L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Su questo argomento invitiamo a rivolgersi al Ggl (Gruppo genitori per il diritto al lavoro delle persone con handicap intellettuale) telefonando alla signora Emanuela Buffa al n. 011.43.60.752, oppure tramite e-mail: [emanuela.buffa@tiscali.it](mailto:emanuela.buffa@tiscali.it)

### I SOCI CHE CAMBIANO L'INDIRIZZO O CHE IN SEGUITO ALL'ISCRIZIONE NON RICEVONO LA TESSERA O IL NOTIZIARIO "CONTROCITTÀ" SONO PREGATI DI COMUNICARLO ALL'ASSOCIAZIONE

Al fine di evitare che l'invio di *Controcittà* o di corrispondenza vadano dispersi è essenziale che i soci che cambiano indirizzo lo comunichino all'associazione (altrettanto devono fare se non ricevono la tessera e la rivista); si può fare in diversi modi: per telefono (martedì, giovedì e venerdì dalle ore 10 alle ore 12, in altri orari si può lasciare il messaggio nella segreteria telefonica), per iscritto, tramite e-mail (vedere tutti i dati dell'indirizzo all'inizio della prima pagina di "Utiminforma").

### È IMPORTANTE CHE I FAMILIARI INFORMINO L'ASSOCIAZIONE RIGUARDO IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI ASSISTENZIALI

Al fine di migliorare i servizi è importante che i familiari ci informino sul loro funzionamento. Ad esempio:

- **Verifica dell'attuazione della Carta dei servizi:** ogni servizio accreditato, diurno o residenziale, deve esserne dotato e i familiari degli utenti che usufruiscono del servizio possono richiederla al gestore;
- **Verifica delle attività diurne (luogo e orari) degli utenti ricoverati nelle Comunità alloggio:** in particolare interessa la situazione delle comunità alloggio a gestione non comunale;
- **Organico e funzionamento dei Servizi assistenziali diurni e residenziali;**
- **Problemi di manutenzione ordinaria e straordinaria** delle strutture assistenziali diurne e residenziali;
- **Convocazioni presso l'U.V.H. (Unità valutativa handicap):** i nostri soci, quando ricevono la convocazione presso l'U.V.H., possono chiedere di farsi accompagnare da un rappresentante Utim, prendendo ovviamente contatto prima con noi.

Le segnalazioni si potranno fare tramite lettera (Utlim, Via Artisti 36, 10124 Torino), oppure fax al n. 011/81.51.189, e-mail: [utim@utimdirittihandicap.it](mailto:utim@utimdirittihandicap.it) o telefonando in sede il martedì, giovedì o venerdì dalle 10 alle 12 al n. 011/88.94.84.

**Riteniamo che sarebbe molto proficuo e funzionale che in ogni Circostrizione si costituissero un nucleo di familiari disponibili ad impegnarsi concretamente per l'apertura di nuovi servizi e per il buon funzionamento di quelli esistenti.**